



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

Venezia-Mestre, 29/5/2018

SUA VE per conto del Comune di Torre di Mosto (VE).

Oggetto: gara europea a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto misto servizio/lavori denominato "Ristrutturazione illuminazione pubblica" del Comune di Torre di Mosto VE CIG . 738765341D.

Risposta alla richiesta di chiarimenti n.7.

Un operatore economico ha posto i seguenti quesiti a cui si risponde di seguito a ciascuno:

Quesito 1

Nel documento del progetto definitivo-esecutivo presente tra la documentazione di gara, denominato "Q7- Calcoli illuminotecnici", sono riportate le verifiche illuminotecniche con una classe R3 di parametrizzazione e classificazione delle pavimentazioni stradali. Si chiede di giustificare la scelta della classe R3 di parametrizzazione e classificazione delle pavimentazioni stradali, quando la Norma UNI 11248 del novembre 2016 individua due classi, la C1 e la C2, e che per le pavimentazioni in asfalto viene utilizzata la C2. Si chiede altresì di confermare con quale classe si debbano eseguire le verifiche nel caso si presentino apparecchi diversi da quelli di progetto.

Risposta fornita dal Comune di Torre di Mosto:

la classe R3 del manto stradale è una scelta progettuale derivata dalle tabelle del CIE. Nel caso si debbano presentare verifiche illuminotecniche fatte con apparecchiature diverse da quelle di progetto, devono essere impostati gli stessi parametri del progetto per permettere un significativo confronto (un apparecchio non è migliore di un altro se si cambia la classe di rifrazione dell'asfalto). Solo nel caso il software impiegato non permetta l'assunzione del parametro R3, è possibile usare il parametro C2 che differisce da R3 per il solo fattore di specularità, che però fa sembrare i risultati leggermente migliori; in questo caso deve essere provata l'impossibilità di usare il parametro R3 ed evidenziare che i risultati sono migliori causa della scelta di un manto stradale più performante.

Quesito 2

Nel documento del progetto definitivo-esecutivo presente tra la documentazione di gara, denominato "Q7- Calcoli illuminotecnici", si fa riferimento ad una valutazione dei rischi per la definizione delle categorie illuminotecniche di progetto. Visto che nel progetto esecutivo sono state allegare solo 25 calcoli illuminotecnici di altrettante vie e le vie presenti nel territorio comunale di Torre di Mosto sono 90, si richiede di fornire un documento di classificazione di tutte le strade nel comune di Torre di Mosto oggetto di intervento e di valutazione dei rischi.

Risposta fornita dal Comune di Torre di Mosto:



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

come scritto al capitolo 2.3 della relazione tecnica Q1 e al capitolo 2.1 del quadro economico Q3 “Il comune non è dotato né di un Piano del Traffico e né di una classificazione delle strade comunali.”.

Quesito 3

Si chiede conferma che la temperatura di colore della sorgente a led debba essere in tutte le strade nel comune di Torre di Mosto oggetto di intervento pari a 3000°K. Nel caso non lo fosse si richiede un documento in cui sia evidenziato quali strade possano essere a temperature di colore differenti, con evidenza del valore da tenere.

Risposta fornita dal Comune di Torre di Mosto:

La temperatura di colore di 3000° K deve essere adottata per tutti i punti luce.

Quesito 4

Nel documento del progetto definitivo-esecutivo presente tra la documentazione di gara, denominato “Q7- Calcoli illuminotecnici”, si fa riferimento ad una riduzione del flusso luminoso del 30% e del 50%. Nel documento del progetto definitivo-esecutivo presente tra la documentazione di gara, denominato “Q1- Relazione tecnica descrittiva” al punto 5.7 viene riportato lo “schema delle percentuali del flusso luminoso in funzione dell’orario”. Non si trova riscontro tra i vari documenti di gara se tale schema è da applicarsi a tutti i punti luce presenti nel comune di Torre di Mosto oggetto di intervento e da considerare come riferimento per le valutazioni del risparmio conseguibile.

Risposta fornita dal Comune di Torre di Mosto:

Lo schema sulle percentuali di riduzione del flusso luminoso in funzione dell’orario è stato concordato di concerto con il comune di Torre di Mosto e deve essere adottato su tutti i punti luminosi oggetto dell’intervento.

Quesito 5

Non si trova riscontro tra i documenti di gara su quale sia l’energia di riferimento ante intervento su cui fare il confronto per la valutazione della riduzione oltre il 50% del consumo energetico di cui si fa riferimento al “punto 6” della “Tabella dei criteri di valutazione dell’offerta tecnica” presente nel paragrafo “18.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica” del Disciplinare di gara. Chiediamo che vengano forniti puntualmente il calcolo dell’energia ante e dell’energia post intervento con evidenziati i criteri di valutazione in rapporto agli orari di accensione, riduzione, spegnimento e alla classificazione delle strade

Risposta fornita dal Comune di Torre di Mosto:

Il calcolo dell’energia è basato sugli orari di accensione e spegnimento forniti dalla delibera 52/04 dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas. Attualmente i punti luce non sono dotati di sistemi per la riduzione del flusso luminoso e le potenze delle lampade sono riportate nel documento Q10 “elenco



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

punti luce". La riduzione del futuro flusso luminoso è esplicitata dettagliatamente al capitolo 5.7 del documento Q1 "relazione tecnica". Si assume inoltre che la spesa della fornitura elettrica per l'anno 2015 è pari a circa 120.000 Euro (capitolo 2.1 del quadro economico Q3, ultima riga) **corrispondente a 545.190 KWh (anno 2015)** .

Il Dirigente SUA
Dott. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)